



Al Ministero dell'Interno

Alla Procura della Corte dei Conti

Al Prefetto

Ai Carabinieri di Cava de' Tirreni

Alla Finanza di Cava de' Tirreni

p.c.

**All'on.le Imma Vietri
All'on.le Antonio Iannone
di Fratelli di Italia**

Premetto che pendono diversi esposti-denunce avverso il bilancio consuntivo anno 2022, preventivo, consolidato e al riequilibrio di bilancio presentati agli organi contabili, penali e ministeriali.

Durante la preparazione, istruttoria e redazione di tali atti circolava nell'ambito comunale, non si sa bene in quale veste, un tale Scognamiglio Michele presente anche nei vari uffici e in tutte le sedi dove si tenevano discussioni in ordine a tali argomenti. L'ultima presso la società Metellia. Il tutto provato, documentato e fotografato.

Chiara ed evidente la collaborazione anche se non si sa bene e sempre a quale titolo, nascosta, nell'ombra, dietro le quinte in violazione della privacy e non si sa neppure se autorizzato ad allontanarsi dal luogo dove espleta il suo lavoro (Sembra ragione. Ma anche questa circostanza va accertata).

Più volte chiesta al Sindaco la natura di questa emblematica e inquietante presenza questi a dir poco ha negato persino la conoscenza.

Sembra ma va accertato che persino i Carabinieri e la Finanza abbiano sentito questo signore in ordine alla vicenda di cui si parla molto in Comune e in città ricevendo come risposta la sua completa estraneità ai fatti.

Addirittura in data 22/11/2022 ripetuta il 14/12/2022, il consigliere comunale **Italo Cirielli** a tal proposito chiedeva *al sig. Sindaco dr. Vincenzo Servalli, all'assessore al bilancio avv. Antonella Garofalo, al segretario generale dr.ssa Monica Siani, al dirigente del I^ settore dr. Francesco Sorrentino (documenti allegati n.1-2)* "premessi che nel corso del consiglio comunale del 29 settembre scorso, il consigliere comunale **Pasquale Senatore** di F.I., nel corso del suo intervento ha indicato il nominativo di **Michele Scognamiglio**, il quale avrebbe fornito consulenza all'amministrazione comunale per la predisposizione dei provvedimenti finanziari – piano di riequilibrio e bilancio di previsione 2022;

- **Che** lo scrivente ha diritto di ottenere dagli uffici comunali tutte le notizie e le indicazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato, allo scopo di esercitare le funzioni di consigliere comunale.

CHIEDE

Le seguenti notizie, informazioni e atti:

- a) Se una persona di nome Michele Scognamiglio abbia fornito nell'anno 2022 attività di consulenza in favore dell'Amministrazione Comunale per la predisposizione dei provvedimenti finanziari – piano di riequilibrio e bilancio di previsione 2022-2024 o, comunque, per qualsiasi altra ragione in favore dell'Amministrazione Comunale.

In caso affermativo,

CHIEDE DI CONOSCERE

- b. da quanto tempo sia in corso la predetta attività di consulenza;
- c. quante volte il consulente in questione sia stato presente presso il Palazzo di Città;
- d. se la predetta attività di consulenza sia stata fornita a titolo gratuito o oneroso;
- e. quali siano le esperienze professionali ed i titoli in base ai quali sia stata affidata la consulenza in questione;
- f. se il consulente sia o meno dipendente pubblico o privato e, in caso affermativo, se sia in possesso della relativa autorizzazione per fornire l'attività di consulenza;
- g. se e quali siano gli atti ed i provvedimenti con i quali sia stata affidata la predetta attività di consulenza;
- h. se il consulente abbia emesso pareri scritti, note o relazioni nell'ambito dell'attività di consulenza.

Nel caso vi siano i documenti di cui alle precedenti lettere g e h

CHIEDE

Il rilascio di copia di tutti i predetti documenti.

Risposta corale di tutti i consiglieri “**Ma chi u sape a chist**”.

E invece i sospetti si svelano per diventare indizi e prove.

Difatti viene bandito un concorso per Presidente dei Revisori dei Conti e chi appare da dietro il “*siparietto comunale*” come concorrente candidato, guarda caso, sarà capitato, **Michele Scognamiglio**, del quale corre voce sarà il designato vincitore nel concorso farsa.

Questi i fatti. Se questo avverrà sono chiari i vari reati ipotizzabili e le concrete fattispecie che gli organi deputati al controllo e alla punizione di tutti gli eventuali colpevoli in via diretta o concorsuale riterranno concretizzarsi nei fatti esposti.

Poiché questa decisione andava presa in data 12/1/2003 -rinviata a domani giovedì 19/1/2023, a nostro avviso, non per Covid di alcuni consiglieri comunali di maggioranza ma per convincere qualche preoccupato dissidente avveduto del guaio giudiziario in cui rischia di finire, a seguito del nostro comunicato.

Infatti a mattina del 11/01/2023- comunicammo nella veste di coordinatore alla legalità di FdI e coordinatore regionale di Meridione Nazionale il seguente atto (doc. n.3 all.____) del seguente tenore:

“Nella prossima seduta consiliare si dovrà nominare (si fa per dire lo è già nella speranza di questa amministrazione) il presidente dei Revisori dei Conti.

Il cognome è Scognamiglio il redattore ombra dei bilanci, firmati da altri, tutti impugnati perché artefatti e volti a coprire un baratro economico per 90milioni e più di debiti che pagheranno i figli dei figli, dei figli nostri.

Questa presenza oscura, per i ciechi, è stata da noi più volte segnalata con tanto di prove-documenti e foto che abbiamo già portato nelle sedi più opportune e competenti.

Fra poco avremo la prova provata principe del perché di questa ambigua presenza politica operativa nell'ombra – gratuitamente – quando di gratuito ormai nella gestione amministrativa non v'è neppure il “caffè sospeso”.

Queste cambiali politiche a scadenza ed orologeria vanno cestinate per cui preventivamente, a futura memoria, come spesso abbiamo fatto, evitando altri generi di intralazzi concorsuali, oggi stesso depositeremo in busta chiusa sigillata presso un nostro notaio di fiducia il nome del virtuoso vincitore, ex benefattore del Comune, attaccatissimo ai bottoni di chi ha manato allo sfascio il nostro amato paese.

Il tempo, poi, dirà chi avrà ragione con una sentenza che non sarà ardua e non sarà certo quella emessa del consiglio comunale ma da altri organi competenti.”

Tutto ciò premesso e ritenuto in fatto e in diritto

chiediamo

la presenza in aula delle Forze dell'Ordine in oggetto, sia per evitare che eventuali e probabili reati vengano portati ad ulteriori conseguenze da tentate e consumate art. 55 codice di procedura sia perché trattandosi di ipotetici fatti gravi commessi in flagranza di reato potrebbero comportare l'applicazione di **misure cautelari restrittive.**

Certi di aver fatto il proprio dovere per scongiurare un tentativo che oltre a deturpare ancor più l'immagine di Cava città non più esempio e modello di legalità, danneggerebbe pure gli altri concorrenti che si illudono di poter vincere un concorso già bello e designato.

Cava de' Tirreni 18/01/2023